



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

UMBRAACQUE

Tipo atti: In Partenza

Prot. n. 0118992/18 del 29/10/2018

UOP: PROTOCOLLO UA

Spett/le

**AURI****Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

**06135 Perugia**Pec [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

**Oggetto:** Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

<b>Ditta:</b>	<b>B.P.R. SNC DI RICCINI BRUNO &amp; C.</b>
<b>Sede Legale:</b>	<b>Via del Lavoro 1/D, Bastia Umbra (PG)</b>
<b>Unità locale:</b>	<b>Via del Lavoro 1/D, Bastia Umbra (PG)</b>

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**  
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete ....."
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**  
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante. ...."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**  
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."  
"12. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o



Umbra Acque S.p.A.



# SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

*l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità."*

*"13. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."*

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **BASTIA UMBRA** relativa al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI**, ubicato in *Via del Lavoro 1/D, Bastia Umbra (PG)*.

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

## **PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI**, ubicato in *Via del Lavoro 1/D, Bastia Umbra (PG)*.

### **Prescrizioni**

#### **a DEPURATORE**

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo, dove non ci siano le condizioni per l'istallazione verticale dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- a4 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore autolavaggio, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura;**

#### **b ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

### **Condizioni**

- c le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura;**
- d i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- f Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la



Umbra Acque S.p.A.



## SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;

g Sia data facoltà ad Umbra Acque di:

- g1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
- g2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO  
Il Responsabile  
(Geom. Andrea POSSIBILI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
Il Responsabile  
(P.I. Vito ROGARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE  
Il Responsabile  
(Ing. Marino BURINI)



SETTORE CONTROLLO IMPIANTI E PROCESSI AMBIENTALI

*Pozzetto di campionamento - Schema per la realizzazione*